

Distretto high-tech Milano Brianza trova il suo logo grazie agli studenti del Gandhi

Attualità

Scritto da Matteo Speciali

Sabato 06 Giugno 2009 11:26

Tags: Vimercate e dintorni



Hanno affrontato il concorso “Trova Logo” con la serietà con cui si affronta un progetto aziendale. Tutti i partecipanti hanno presentato degli studi eccezionali, brillanti, ma poi ha vinto quello dell’I.I.S.S. M. K. Gandhi di Villa Raverio di Besana Brianza.

“Investire, ma prima di tutto nel capitale umano – ha introdotto Roberto Rampi, assessore alla Cultura di Vimercate – E così abbiamo preferito chiedere alle scuole di realizzare il logo per il distretto piuttosto che a dei grafici specializzati, proprio per avvicinare i giovani al mondo del lavoro”.

Il bando era destinato “agli studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie superiori, sia statali che paritarie, localizzate nella provincia di Monza e Brianza, ed ai giovani che non abbiano ancora compiuto il 23° anno di età, che abbiano sviluppato una competenza nella progettazione di “corporate identity”, immagine coordinata aziendale”.

I vincitori del concorso sono stati Veronica Crippa, Riccardo Menoncin, Simone Nolgo, Giorgia Rizzi, tutti alunni della quinta T (indirizzo Grafico pubblicitario) dell’I.I.S.S. M. K. Gandhi di Villa Raverio di Besana Brianza. Sono stati seguiti dalla docente Milena Scaccabarozzi, che ha svolto il ruolo di tutor, i quattro giovani grafici hanno superato l’agguerrita concorrenza di altri sei gruppi di studenti, appartenenti a scuole della Provincia di Monza e Brianza.

La giuria, composta da Giacomo Piccini (Direttore Generale della Fondazione Distretto High Tech), Roberto Rampi (Assessore alle Politiche Culturali di Vimercate) e Laura Molteni (Confindustria Monza e Brianza), ha dovuto pertanto compiere una difficile scelta fra sette progetti in gara, tutti di buona qualità. A ricevere il premio c’era anche Franco Colombo, preside del Gandhi.

Il gruppo vincitore si è guadagnato un premio di 3.000 euro, consegnato loro da Giacomo Piccini durante la premiazione. “Abbiamo premiato quel logo che sottolineava i concetti di territorialità, il concetto di ‘fare rete’ e quello di espansione – ha spigato Giacomo Piccini – e indubbiamente quello del Gandhi aveva queste caratteristiche”.

